

Saluto del Dirigente Reggente

Gentili docenti, gentili componenti del personale A.T.A, gentili genitori, cari studenti, mi rivolgo a tutti per un breve saluto all'inizio del nuovo incarico che mi è stato affidato, quello di Dirigente Reggente dell'Istituto Comprensivo Amedeo Peyron, sostituendo temporaneamente la professoressa Catenazzo che ha ottenuto un prestigioso incarico di ispettore.

Non vi nascondo che ho accettato con una certa riluttanza, dal momento che il lavoro, specie nella situazione emergenziale che stiamo vivendo, è veramente tantissimo. D'altra parte la lunga amicizia che mi lega alla professoressa Catenazzo e la vicinanza per alcuni aspetti delle nostre scuole mi ha fatto propendere per il sì. Certamente cercherò di collocarmi in una linea di continuità con quella che è stata la gestione precedente, valorizzando i collaboratori e tutti coloro che svolgono mansioni nell'organizzazione della Scuola e che ringrazio fin da ora per il lavoro che continueranno a fare.

Io credo profondamente che un'Istituzione complessa, come la scuola, funzioni soltanto con il contributo di tutti, ciascuno nel suo ruolo. Da una parte quindi una leadership condivisa, dall'altra un'attenzione alle esigenze e alle proposte di genitori e studenti, una partecipazione attiva degli "utenti". Spero, anche nel breve periodo durante il quale mi fermerò con voi, di riuscire a essere un elemento di riferimento per tutti. Chiaramente il mio tempo sarà abbastanza limitato, ma questo non vuol dire che non si possano e non si debbano affrontare problemi e difficoltà anche con il dirigente. La mail istituzionale dirigentegiorgio.brandone@icpeyron.org potrà essere lo strumento per questi contatti.

Il mio augurio a tutti è che questi mesi possano essere un'occasione positiva per continuare a fare scuola credendo profondamente nel valore educativo e nella dimensione socializzante della nostra vita scolastica. Le circostanze purtroppo non sono favorevoli: io cercherò in tutti modi di conciliare la sicurezza e la salute degli studenti e del personale con l'urgenza educativa. Mai come oggi ci troviamo a vivere un'occasione storica in cui le nostre scelte possono influenzare profondamente il tessuto della società e il futuro dei nostri bambini e ragazzi. È una sfida grande e dovremo cercare di dimostrare di esserne all'altezza.

Un augurio di buon lavoro a tutto il personale della scuola, un pensiero agli studenti affinché credano che la scuola è un'occasione di crescita e di maturazione per poter prendere in mano il proprio destino, un invito ai genitori a vivere giorno per giorno il patto formativo con la scuola che permetterà veramente lo sviluppo delle migliori potenzialità dei propri figli.

Giorgio BRANDONE